



## Corsair Gaming K95 RGB



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1026/corsair-gaming-k95-rgb.htm>)**

Nata per accontentare i giocatori più esigenti, senza alcuna eccezione ...

Nell'era delle meccaniche multicolore, i produttori che seguono tale esclusiva tecnologia sono essenzialmente pochi, ma la nostra caccia all'ultimo modello ci porterà oggi ad una delle "prede" più ambite dai giocatori, la K95 RGB, ultima evoluzione cromatica delle famose tastiere in alluminio che hanno fatto la fortuna di Corsair Memory e si spera anche del nascente marchio Corsair Gaming.

In questo frangente vogliamo dedicare poco tempo alla diatriba circa la necessità di creare un marchio a sé stante da parte del produttore californiano, con le numerose rimostranze dei fan appassionati rispetto al nuovo logo, e dedicarci, invece, agli aspetti più funzionali.

La K95 è un progetto che affonda le sue radici (all'inizio tecnicamente semplici) agli albori dell'ascesa delle meccaniche nel settore del gaming.

Da allora (e ne è passato di acqua sotto i ponti) i progettisti americani hanno avuto tutto il tempo di affinare ogni dettaglio del design iniziale tanto che, con la recente introduzione dei nuovi switch multicolore, è stato possibile evitare di ripartire dalla lavagna, avendo tra le mani un prodotto ormai vincente↔ e collaudato.

Chi ci segue da tempo sa bene quanta importanza abbiano nel nostro giudizio su un prodotto dei buoni fondamentali come la durata dei componenti, la qualità costruttiva e, aspetto forse più importante, l'affidabilità che ci permette di contare con una certa sicurezza su un investimento che può essere importante.

Corsair ha dunque unito l'esistente design della K95 con i moderni Cherry MX RGB, degli switch meccanici costruiti in plastica trasparente per permettere l'uso di LED SMD (Surface Mounting Device) per migliorare l'efficacia dell'illuminazione, il tutto gestito da un micro-ctrllore Panasonic studiato appositamente.

La K95 RGB giunta in redazione è lo stato dell'arte delle meccaniche multicolore con gestione singola di ogni LED, per la produzione di incredibili effetti speciali o di schemi di illuminazione dedicati e personalizzati per ogni gioco.

Modello	Corsair Gaming K95 RGB↔
Layout	Esteso 104 + 18 G-key, in versione UK ed NA
Tasti multimediali	5 controlli + scroll per il volume
Switch	Cherry MX RGB Red, Brown o Blue
Matrice	Key Rollover a 122 tasti
Elettronica	Processore ARM 32-bit, controller Panasonic per display, memoria limitata.
Polling	1, 2, 4, 8ms
Supporto per polso	A lunghezza completa con rivestimento morbido
Materiali	Alluminio e plastica
Dimensioni	502 x 163 x 24mm
Peso	1400g

Lunghezza cavo	2 metri
Requisiti	2 porte USB 2.0 (500mA minimo), connessione Internet

Ogni tasto della K95 è gestito da una elettronica capace di offrire un key rollover completo, in modo che nessuna pressione sia "persa" ed ogni comando venga inviato senza problemi.

Tale complesso sistema elimina ogni problema relativo al ghosting e concede al giocatore una periferica di fatto priva di alcuna incertezza in gioco.

Dato il peso e le dimensioni, però, è abbastanza ovvio come la K95 non sia esattamente un prodotto per tutte le scrivanie e necessità : si tratta, in definitiva, di una tastiera meccanica gaming da mantenere sulla nostra postazione principale dove abbiamo il massimo dello spazio disponibile.

Sperando di non aver già messo troppa carne al fuoco, vi aspettiamo sulle prossime pagine di questa nostra recensione.

## 1. Unboxing & Bundle

### 1. Unboxing & Bundle



Uno dei più larghi parallelepipedi in cartone che siano mai entrati in redazione: quello che contiene la K95 RGB deve fare del suo meglio per contenere quasi mezzo metro di alluminio, acciaio e plastica in perfetto stile Corsair.



Il bundle è limitato agli accessori veramente utili: un succinto flyer che ci illumina su alcuni dettagli della tastiera e l'immancabile poggiapolsi modulare che meglio vedremo nelle prossime pagine.

Assente il CD con i driver, di fatto reso da anni inutile grazie alla diffusione delle ADSL, per non parlare dell'inquinamento dovuto a produzione e smaltimento una volta reso obsoleto il software ivi contenuto.

Tutti i componenti della confezione sono monomateriale e riciclabili al 100%, senza alcun tipo di collante: la questione potrebbe non sembrare così importante, ma ci piace l'idea di far notare quando un imballaggio è ecocompatibile oppure meno.

A seguire, come di consueto, il nostro appuntamento video sull'unboxing del prodotto in prova.

## 2. Vista da vicino

## 2. Vista da vicino



Come le precedenti Vengeance, anche la K95 RGB è arricchita da una serie di controlli multimediali dedicati molto comodi nell'utilizzo giornaliero, con scroll per la regolazione del volume.

Un valore aggiunto che andremo a considerare in ultima analisi, quando la maggior parte delle tastiere utilizza combinazioni di tasti Fn.



La K95 RGB eredita dalla prima versione i tre tasti relativi ai profili (M1, M2 e M3), per un totale di 54 Macro.

Il concetto di funzionamento della K95 RGB è particolare, considerando come la nostra tastiera sia incapace di immagazzinare direttamente le Macro e si affidi quasi completamente al software CUE per le funzioni avanzate, allo stesso modo della [K70 RGB \(/recensioni/corsair-vengeance-k70-rgb-m65-rgb-960/\)](#) che abbiamo già analizzato nel mese di ottobre.

Questo porterà ad alcune considerazioni da fare, ma per ora ci soffermeremo solo su struttura e layout.



Sul lato sinistro della tastiera trovano posto i 18 tasti G, in gruppi di 6, che ampliano il numero di Macro programmabili e la flessibilità operativa rispetto ad una classica K70.

Tuttavia qui il design ci lascia leggermente perplessi: come potete vedere, la serie di tasti aggiuntivi è installata su un plate in alluminio diviso dal principale, con il profilo superiore ed inferiore che risultano un'estensione dello chassis in plastica.

L'interruzione è chiaramente visibile e forse poco elegante per un prodotto che tocca i 200 €, di listino, motivo per cui ci viene in mente che tale scelta sia imputabile ad un risparmio dei costi di produzione derivante dall'utilizzo di un unico plate in alluminio sia per la K70 che per la K95.



Il cavo di collegamento al PC è uno spesso cordato dalla lunghezza sufficiente (2 metri) a raggiungere il retro del case, con due terminali per il trasporto dati e della corrente necessaria per il sistema RGB.

In questo aspetto il progetto è alquanto solido anche se ne limita la portabilità , chiaramente non una priorità in questa classe di tastiere "estese".

Come è facile notare, i connettori USB non sono placcati oro, tuttavia questa è una mancanza di poco conto.

### **3. Vista da vicino - Seconda parte**

### **3. Vista da vicino - Seconda parte**



Anche da questa inquadratura, la Corsair Gaming K95 RGB risulta alquanto armoniosa nelle sue linee tese ma non squadrate, senza eccedere con spessori elevati dello chassis principale.

Possiamo notare qui come il pezzo superiore in alluminio funga anche da plate di ancoraggio per gli switch meccanici, soluzione, questa, comune a tutte le meccaniche Corsair, laddove altri prodotti dei principali concorrenti utilizzano un plate di ancoraggio in acciaio/alluminio ed un top in plastica che copre la vista degli switch e del plate stesso.



Sul margine superiore è presente il selettore di modalità che consente alla K95 RGB di variare il polling della connessione USB o passare direttamente alla modalità "super-compatibile" BIOS, da usare in caso sia necessario collegarsi a sistemi operativi non avanzati.

Il foro alla destra, invece, nasconde il pulsante di reset della memoria: da usare con cautela, magari dietro assistenza da parte di Corsair.



Sul retro dello chassis troviamo due supporti a scatto per rialzare la parte superiore della tastiera, per quanti trovino più confortevole tale posizione.



↔

Il poggiapolsi integrale si affida ad un classico sistema ad aggancio rapido (come quello utilizzato dalla K70), ma richiede un'ulteriore sicurezza a due viti disposte agli estremi del pezzo.



↔

↔

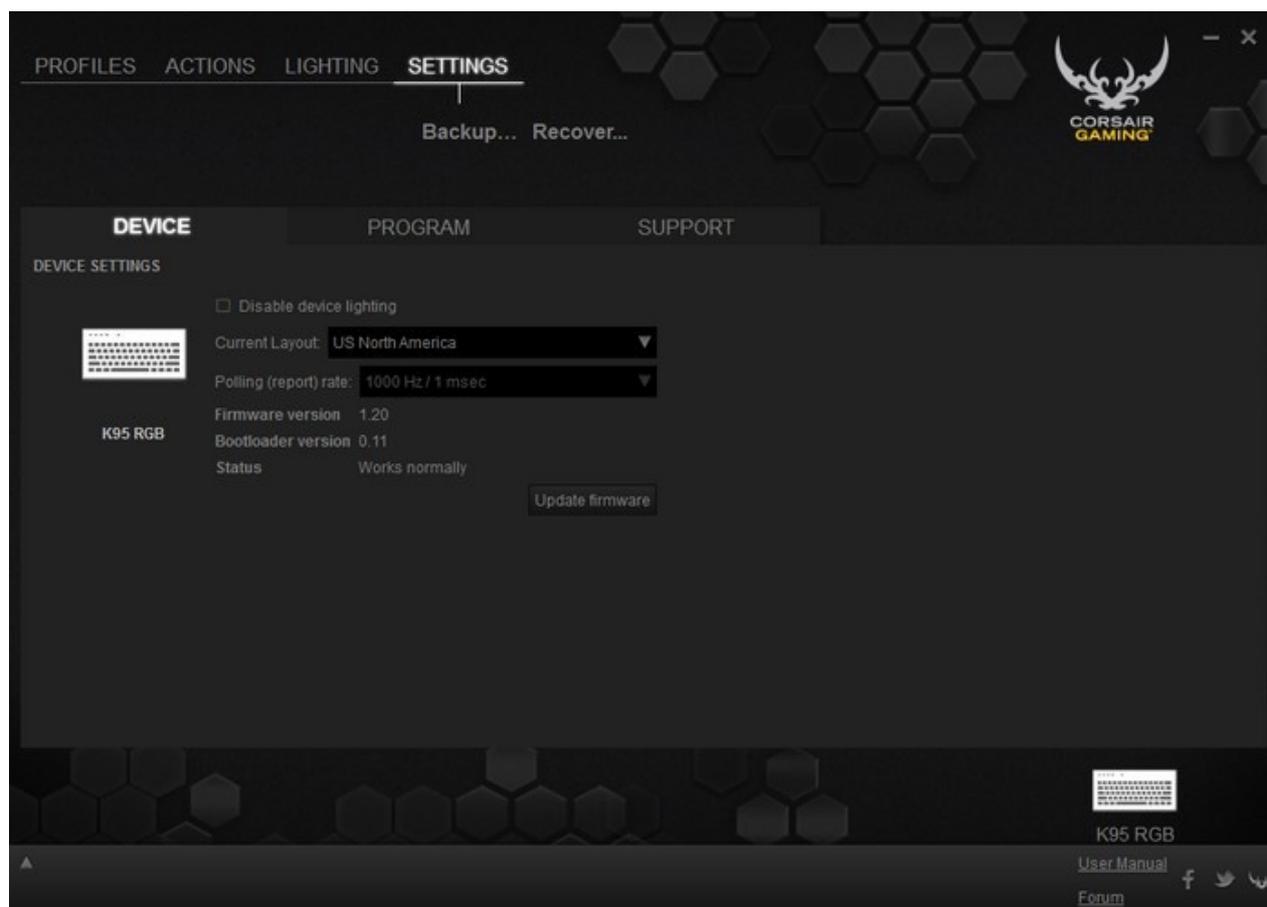
I fori filettati passanti sono in ottone per una migliore durata del sistema, tuttavia consigliamo caldamente di non applicare un'eccessiva coppia di serraggio alle viti.

I due slot per innesto più larghi sono con tutta probabilità una eredità del vecchio poggiapolsi non integrale in bundle con la K60, con il quale Corsair intende mantenere la compatibilità anche sulla K95.

#### 4. Corsair Utility Engine

#### 4. Corsair Utility Engine

Il motore di tutte le potenzialità legate alla K95 RGB è il CUE, acronimo per Corsair Utility Engine, il software di controllo proprietario giunto alla versione 1.5.108.



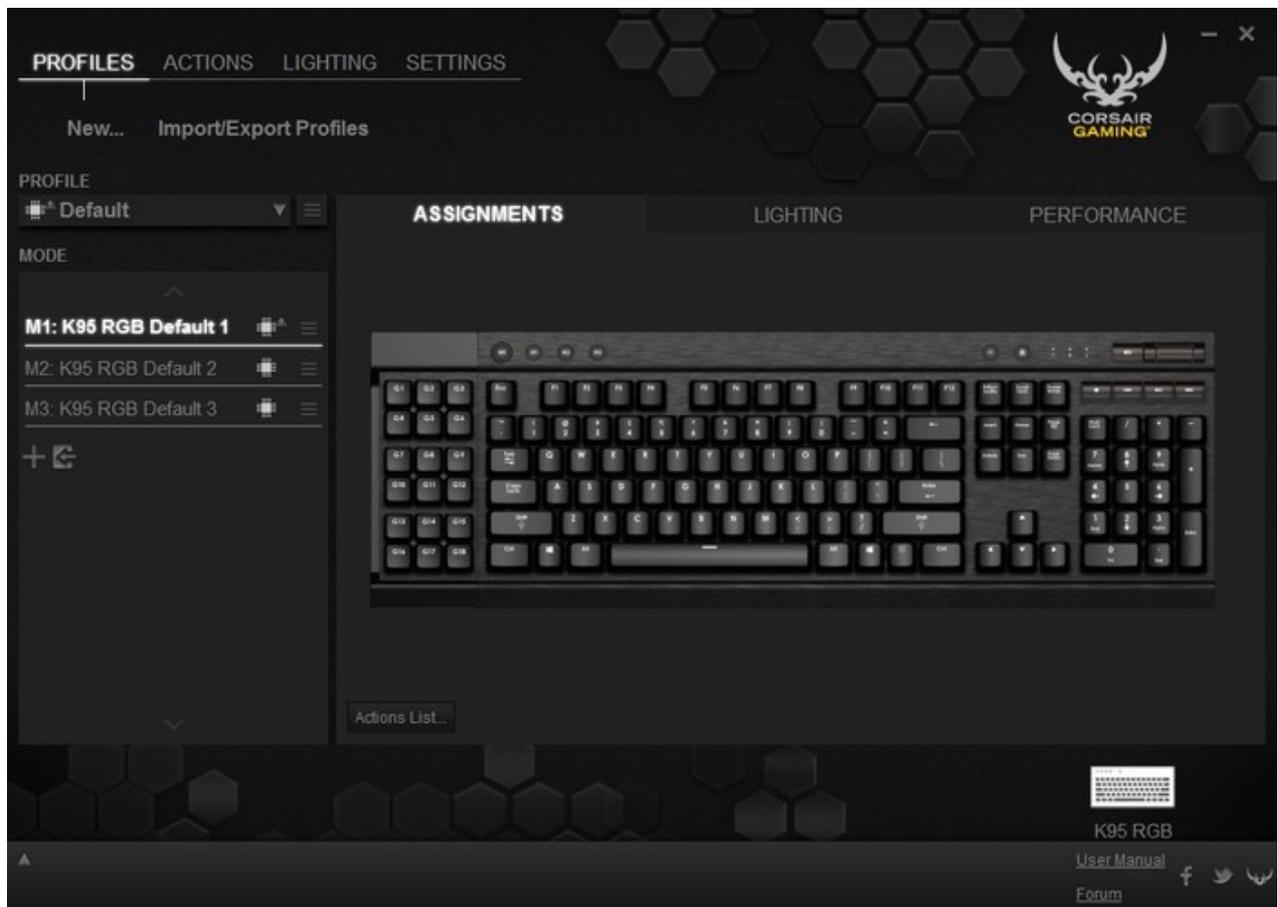
Questa scelta è stata ritenuta da Corsair la strada necessaria per consentire un elevato livello di personalizzazione senza dover elaborare una piattaforma hardware molto costosa: ad ogni modo non siamo qui per processare le intenzioni, quanto i risultati.

La prima tab del programma includerà le opzioni per la riprogrammazione dei tasti e tutte le impostazioni inerenti le prestazioni della periferica e le funzionalità aggiuntive.

I profili, così come intesi sul CUE, sono contenitori in grado di includere una moltitudine di setup differenti (chiamati "Mod"), ognuno dei quali include un singolo set di impostazioni inerenti alle finestre di Prestazione, Assegnazioni ed Illuminazione.

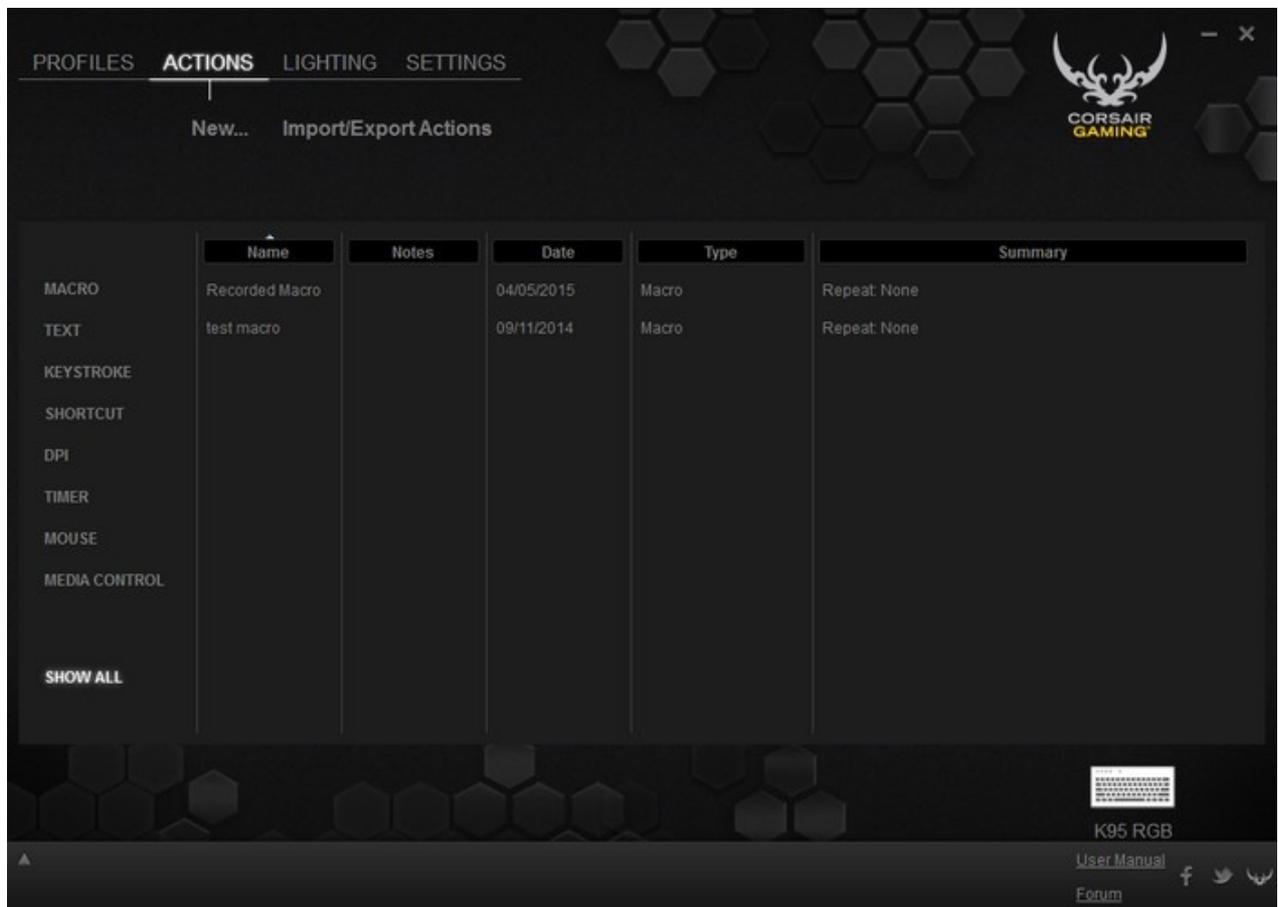
Un'importante differenza è che il profilo può essere richiamato con l'attivazione di un particolare programma, mentre una Mod può essere selezionata solo assegnando un particolare tasto a tale scopo.

Questo può aiutare, ad esempio, a creare profili innescati dall'attivazione di Steam, Origin o Uplay.

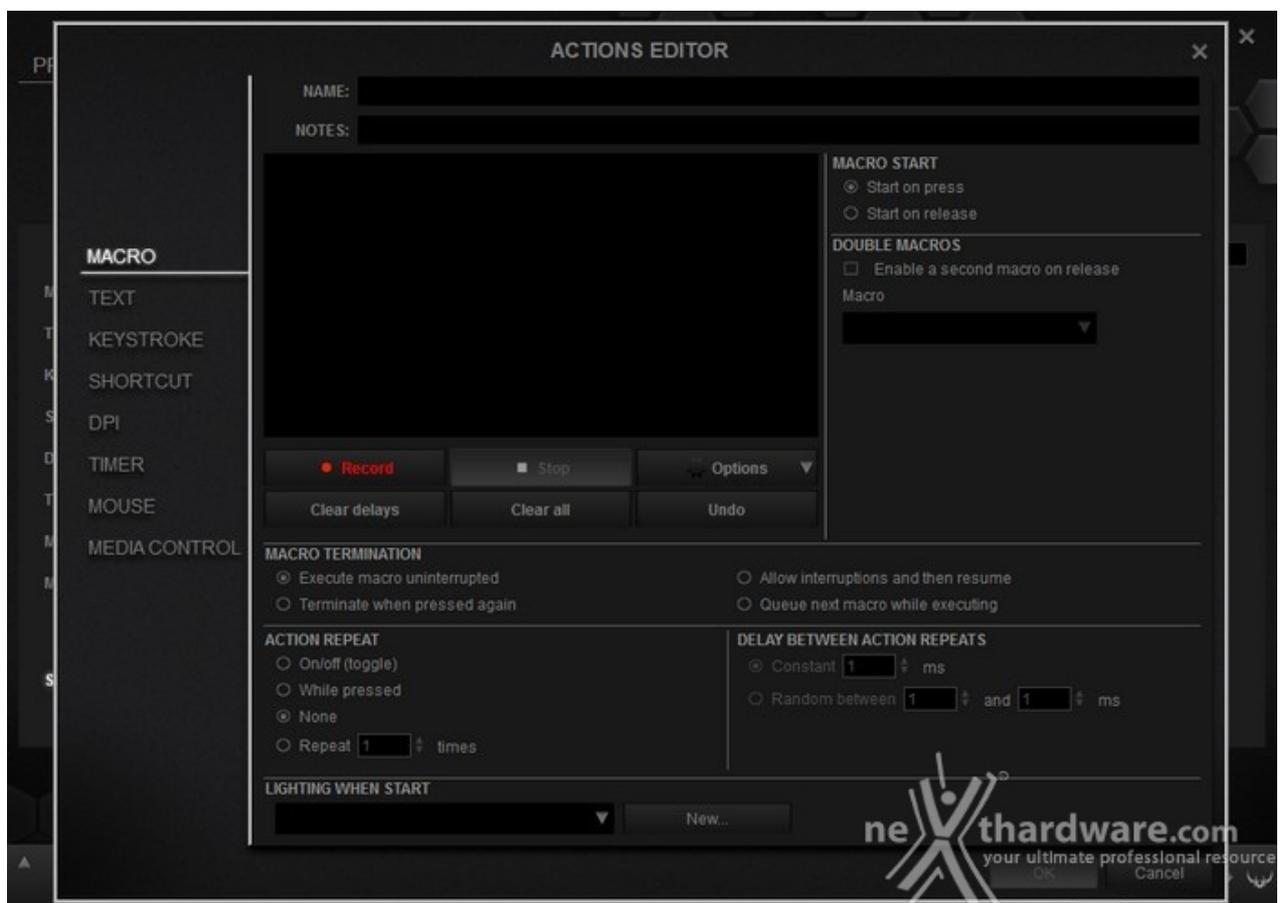


Per fare questo è sufficiente aprire l'elenco di azioni facendo clic sul pulsante apposito e completare la procedura trascinando l'azione prescelta sul tasto da riprogrammare.

La programmazione di Macro e funzioni particolari è tutta inclusa nella tab "Azioni" e comprende una serie di routine molto completa e semplice da usare.



L'elenco che ci si prospetta di fronte ci permette di organizzare e modificare con facilità le funzioni che abbiamo programmato, specialmente quando ne abbiamo prodotte molte.



Questo è uno strumento decisamente potente, che in un primo momento può apparire complicato, ma è solo meticolosamente completo di ogni tipo di settaggio fine.

Molti di queste funzioni ci lasciano leggermente dubbiosi sulla loro reale utilità , anche considerando ogni possibile ed inverosimile necessità , ma alla fine, come dicevano i latini, "melius abundare quam deficere"

...

## 5. RGB per-key alla massima potenza

## 5. RGB per-key alla massima potenza

Grazie al controller Panasonic, appositamente studiato per i display a LED di grosse dimensioni, la Corsair Gaming K95 RGB può gestire singolarmente ognuno degli elementi della sua "orchestra", con risultati strabilianti.



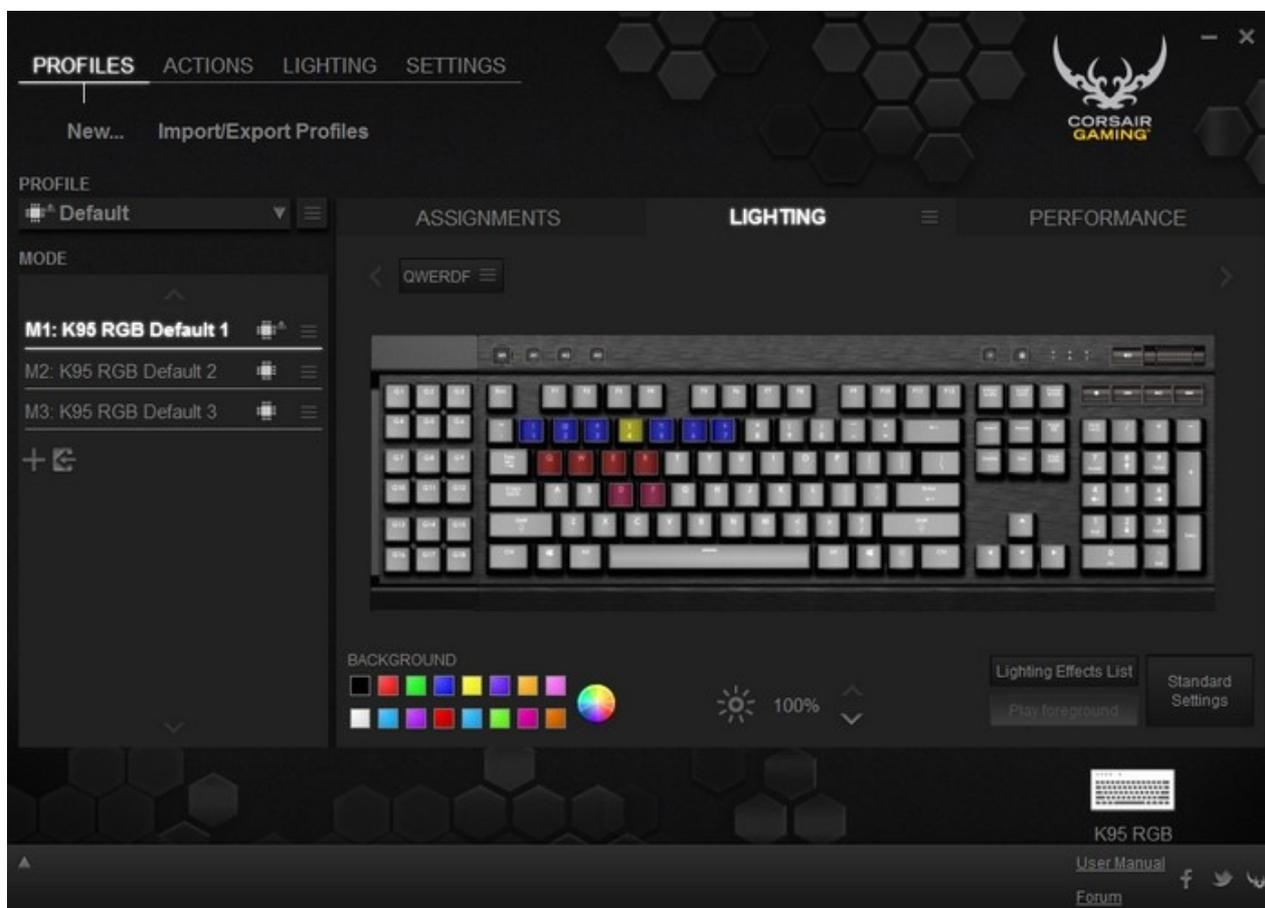
Il fondamento di questo sistema è lo switch Cherry MX RGB, l'unico e solo originale, riconoscibile dalla capsula trasparente, che consente l'installazione di LED SMD direttamente su PCB, migliorando i costi di produzione senza sacrificare l'efficacia dell'illuminazione.

Altri modelli, come la Blackwidow e la Excalibur già recensiti sulle nostre pagine, utilizzano versioni "custom" o non originali basati sugli MX normali, che prevedono l'uso di un LED through-hole.

La K95 RGB è così in grado di produrre effetti dinamici per puri motivi "scenici", ma anche di programmare un'illuminazione "a gruppi" specifica per un certo gioco e trasformare dunque la tastiera in un'arma letale.



Sopra abbiamo riportato un esempio di tre semplici pattern statici programmabili in un paio di secondi, in ordine per FPS, RPG e MOBA.



Nella tab Profiles>Lightning si gestiscono gli effetti di illuminazione per ogni tasto o per gruppi di tasti, potendo inserire sia gli effetti statici (chiamati da Corsair "Foreground Color") che quelli dinamici.

L'efficacia del sistema Corsair sta proprio nella possibilità di inserire effetti per ogni gruppo di tasti, sovrapporne di diversi ed amalgamare il tutto con fantasia e creatività .



Nella Tab Lightning principale abbiamo accesso ai quattro effetti dinamici di base, che saranno i nostri strumenti principali per la creazione di veri giochi di luce.

Come appare chiaramente, non ci sono segreti imperscrutabili, ma è necessaria una buona dose di creatività ed immaginazione per comporre i diversi effetti di base, tutti regolabili finemente, per creare qualcosa di più complesso e personale.

Pensate al software CUE, quindi, come ad una opportunità di *moddare* la vostra tastiera, ma non abbiate paura di leggere a fondo la guida Corsair: imparare "per tentativi" può essere frustrante!!

## 6. Prova sul campo

## 6. Prova sul campo



Quando la Corsair Gaming K95 RGB è giunta sulla nostra scrivania, è apparso chiaro che avremmo dovuto compiere uno sforzo maggiore rispetto ai prodotti concorrenti, per esplorarne ogni tipo di utilizzo in modo da comprenderne appieno le potenzialità ed i difetti.

Con 104 tasti standard comunque riprogrammabili ed una concreta espansione di 18 tasti G dedicati, la K95 RGB mette a disposizione opzioni e funzionalità molto varie e poco frequenti in una tastiera gaming.

Volendo essere sinceri, non tutti i giocatori necessitano realmente di una tastiera così "estesa".

Il tipo di utente a cui subito colleghiamo una soluzione così sofisticata è l'appassionato di MMO, specialmente nel sottogenere RPG, dove dobbiamo prendere il controllo di un personaggio dalle mille abilità, con varie interfacce social, di missione e di inventari.

Lo strategico in tutte le sue declinazioni è un altro genere che trae massimo beneficio dalle opportunità offerte, specialmente quando si possono assegnare a tasti precisi (magari contrassegnati da colori specifici) delle combinazioni per accedere velocemente alla costruzione di un determinato edificio o

unità .

Se possiamo considerare l'illuminazione RGB per-key come poco più di una funzione accessoria su tastiere normali, qui sulla K95 RGB il multicolore assume una dimensione terribilmente più funzionale al gioco.

D'altro canto, è bene ribadirlo, questa tastiera è sicuramente inutile per un accanito giocatore di FPS classici o meno, o di Action in terza persona (Shadow of Mordor, Assassin's Creed) in maniera quasi esclusiva.



Arriviamo così alla terza categoria di giocatori che apprezzeranno la K95, ovvero quanti lavorano con il proprio PC principale.

I tasti Macro G diventano una fonte di shortcuts rapidamente accessibili per richiamare filtri e modifiche su Photoshop o Audition, utilizzare strumenti CAD o aprire programmi.

## 7. Conclusioni

## 7. Conclusioni

Grazie ai 18 tasti extra e alla programmabilità completa (nessun tasto escluso) questa tastiera meccanica può trasformarsi in un enorme controller specializzato a seconda dei giochi, registrando precise istruzioni codificate da un'interfaccia potente come il Corsair Utility Engine.

Apprezzando con mano le prestazioni e la "solita" qualità tangibile delle tastiere Corsair, possiamo considerare la K95 RGB come la migliore espressione del multicolore per-key oggi disponibile, indirizzata, ovviamente, a chi non scende a compromessi.

**Voto: 5 Stelle**



↔

#### **PRO**

- Design e robustezza
- N-key Rollover
- Switch meccanici serie MX RGB
- Illuminazione per-key
- Tasti aggiuntivi programmabili
- Tasti multimediali dedicati
- Software di gestione

#### **CONTRO**

- Nessuna porta USB aggiuntiva

***Si ringraziano Corsair e Drako.it  
([http://www.drako.it/drako\\_catalog/advanced\\_search\\_result.php?keywords=Corsair+Gaming+K95](http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Corsair+Gaming+K95)) per l'invio del sample in recensione.***



**nexthardware.com**